

MANDATO DI PRESTAZIONE 2024–2027

del Consiglio dell'IFSN
all'Ispettorato federale della
sicurezza nucleare



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Nuklearsicherheitsinspektorat ENSI
Inspection fédérale de la sécurité nucléaire IFSN
Ispettorato federale della sicurezza nucleare IFSN
Swiss Federal Nuclear Safety Inspectorate ENSI

Mandato di prestazione 2024–2027

**all'Ispettorato federale della sicurezza
nucleare IFSN**

Indice

1. Introduzione	4
2. Valutazione della situazione	4
3. Obiettivi strategici	5
3.1. Esercizio degli impianti nucleari	6
3.2. Radioprotezione e protezione d'emergenza	6
3.3. Messa fuori servizio e disattivazione	6
3.4. Smaltimento di scorie radioattive	6
3.5. Attività internazionali	6
3.6. Ricerca	7
3.7. Informazione e comunicazione	7
3.8. Ottimizzazione organizzativa	7
3.9. Politica di gestione del personale	7
3.10. Politica finanziaria	7
3.11. Gestione della qualità	7
3.12. Gestione dei rischi	7
4. Quadro finanziario	8

1. Introduzione

L'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) è un'istituzione indipendente di diritto pubblico con sede a Brugg, nel Canton Argovia. L'ente supervisiona le cinque centrali nucleari in Svizzera, compresi gli impianti di stoccaggio intermedio delle scorie radioattive presso i siti delle centrali nucleari. Nel suo compito di vigilanza rientrano anche l'impianto centrale di stoccaggio intermedio delle scorie radioattive di Würenlingen e gli organismi di ricerca nucleare dell'Istituto Paul Scherrer e dell'École Polytechnique Fédérale de Lausanne. L'attività di supervisione è limitata alla sicurezza nucleare e alla protezione delle strutture, ma comprende un'ampia gamma di aspetti: la pianificazione delle modifiche alle strutture nucleari, la loro realizzazione, il funzionamento degli impianti, la messa fuori servizio e la disattivazione, nonché lo smaltimento delle scorie radioattive. L'IFSN controlla inoltre trasporto di materiali radioattivi da e verso gli impianti nucleari e le indagini geologiche per lo stoccaggio in profondità delle scorie radioattive. Una delle priorità della supervisione dell'IFSN è la protezione del personale e della popolazione dagli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti. L'IFSN promuove la ricerca sulla sicurezza nucleare per rendere disponibili le più recenti conoscenze scientifiche e tecniche per i compiti di vigilanza. Inoltre, partecipa attivamente all'ulteriore sviluppo delle norme internazionali di sicurezza. Informa regolarmente il pubblico sulle questioni di sicurezza nucleare e sugli incidenti che riguardano la sicurezza degli impianti nucleari.

Il Consiglio dell'IFSN è l'organo strategico e di vigilanza interno dell'IFSN. È composto da cinque a sette membri eletti dal Consiglio federale. I membri del Consiglio dell'IFSN possiedono in particolare competenze nel campo della sicurezza nucleare e un'esperienza manageriale. Non possono esercitare attività economiche o ricoprire cariche federali o cantonali che possano pregiudicare la loro indipendenza. Il Consiglio dell'IFSN definisce gli obiettivi strategici dell'IFSN e controlla le attività di gestione e vigilanza dell'IFSN. Il Consiglio dell'IFSN elegge anche la Direttrice o il Direttore e gli altri membri della direzione amministrativa. Approva il budget dell'IFSN ed è responsabile di una sufficiente garanzia di qualità e di un'adeguata gestione dei rischi.

Il Consiglio dell'IFSN definisce gli obiettivi strategici sotto forma di mandato di prestazione per un periodo di quattro anni. Sulla base del mandato di prestazione, il Consiglio dell'IFSN e la Direzione generale definiscono gli obiettivi annuali da raggiungere in un accordo sulle prestazioni. Il Consiglio dell'IFSN verifica che l'IFSN rispetti l'orientamento strategico indicato nel mandato di prestazione e raggiunga gli obiettivi stabiliti nell'accordo sulle prestazioni. Il Consiglio dell'IFSN informa il Consiglio federale sulle sue attività di vigilanza, sullo stato della garanzia della qualità e della gestione dei rischi, sul raggiungimento degli obiettivi strategici e sullo stato degli impianti nucleari mediante un rapporto annuale sull'attività, che viene sottoposto al Consiglio federale per l'approvazione.

2. Valutazione della situazione

Il 21 maggio 2017, l'elettorato svizzero ha approvato la revisione della Legge sull'energia e quindi la Strategia energetica 2050: Occorre ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche fossili e promuovere le energie rinnovabili. Le nuove centrali nucleari non saranno più autorizzate, mentre quelle esistenti potranno continuare a funzionare purché soddisfino i requisiti di sicurezza contemplati dalla legge. Nessuna tecnologia viene però proibita e la ricerca in ambito nucleare non sarà limitata dalla Strategia energetica 2050 e continuerà a essere sostenuta dal governo federale.

A seguito di questa svolta politica, l'approvvigionamento energetico sta subendo un cambiamento strutturale verso il decentramento e la decarbonizzazione. In questa situazione, attualmente si tratta

anche di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento. Questa preoccupazione fondamentale è stata resa ancora più urgente ed attuale a causa degli effetti della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina. Allo stesso tempo, cresce l'incertezza sulla futura politica energetica. Poiché le centrali nucleari svizzere continuano a fornire un importante contributo all'approvvigionamento energetico, il loro funzionamento in condizioni di sicurezza a lungo termine è sempre più al centro delle attività di vigilanza dell'IFSN.

Gli operatori sono responsabili della sicurezza dei loro impianti in ogni momento. Per il funzionamento a lungo termine dopo il quarto decennio di esercizio, i gestori sono tenuti a fornire attestazioni specifiche di sicurezza. Per poter valutare queste prove, l'IFSN deve disporre di competenze scientifiche e tecniche complete, in particolare per quanto riguarda la gestione dell'invecchiamento degli impianti nucleari e per l'ammodernamento. La crescente digitalizzazione degli impianti nucleari e altre innovazioni impongono inoltre all'IFSN di monitorare i nuovi sviluppi tecnologici per essere in grado di identificare tempestivamente le nuove sfide associate e di reagirvi con prontezza. Questo aspetto è importante anche per valutare se e come gli eventi nucleari all'estero determinino delle ripercussioni in Svizzera. Occorre inoltre prestare attenzione alle crescenti difficoltà che si riscontrano nel settore per l'assunzione di professionisti qualificati, fornitori e prestatori di servizi. Gli effetti negativi della carenza di personale qualificato devono essere affrontati in modo proattivo. Il cambiamento sistemico del settore derivante dall'abbandono a lungo termine dell'energia nucleare esercita pressioni economiche anche sui gestori delle centrali nucleari. L'IFSN deve monitorare attentamente le implicazioni in materia di sicurezza. La cultura della sicurezza negli impianti nucleari riveste un'importanza particolare.

La centrale nucleare di Mühleberg ha cessato le sue attività alla fine del 2019. Nel contesto della prosecuzione della disattivazione, l'IFSN deve garantire di continuare a svolgere le proprie attività di vigilanza in modo lungimirante e competente. Con la vigilanza specializzata e incentrata sulla sicurezza del primo progetto di disattivazione di una centrale nucleare in esercizio commerciale in Svizzera, l'IFSN può rafforzare la sua posizione di partner affidabile e professionalmente qualificato per la sicurezza nucleare.

La protezione dalle radiazioni ionizzanti è un principio fondamentale della sicurezza nucleare. Nell'ambito della protezione in caso di emergenza in generale e recentemente sulla scia delle centrali nucleari in pericolo in Ucraina, si sta intensificando il dibattito sui valori limite, sulla ponderazione dei vari rischi e sulle misure precauzionali.

Oltre al funzionamento sicuro degli impianti nucleari, è necessario garantire anche lo smaltimento sicuro delle scorie radioattive. Dopo che nell'autunno del 2022 la Nagra ha proposto Nördlich Lägern come sito per il deposito in strati geologici profondi, l'IFSN dovrebbe esaminare le relative richieste di rilascio dell'autorizzazione di massima sotto il profilo della sicurezza durante il periodo del mandato di prestazione dal 2024 al 2027 e valutare i documenti presentati. Con la sua valutazione indipendente ed esperta, l'IFSN crea fiducia nel processo di costruzione di un deposito in strati geologici profondi e consente un dibattito obiettivo e mirato nella politica e nell'opinione pubblica, che porterà a una decisione del Consiglio federale e del Parlamento e a un eventuale referendum.

3. Obiettivi strategici

L'obiettivo strategico del Consiglio dell'IFSN si basa sulla necessità di proteggere l'uomo e l'ambiente dai pericoli delle radiazioni ionizzanti nell'utilizzo dell'energia nucleare (art. 1 frase 2 e art. 4 cpv. 1 frase 1 della Legge sull'energia nucleare (LENu). Nelle sue attività di vigilanza, l'IFSN deve quindi essere preparato al meglio per le sfide attuali e future nel settore della sicurezza nucleare. La sicurezza deve

avere la massima priorità. In particolare, ciò richiede una rigorosa indipendenza da influenze economiche e politiche.

Il Consiglio dell'IFSN fissa gli obiettivi strategici per le attività di vigilanza e per la Direzione generale dell'IFSN per gli anni dal 2024 al 2027 nei seguenti settori

1. Esercizio degli impianti nucleari
2. Radioprotezione e protezione d'emergenza
3. Messa fuori servizio e disattivazione
4. Smaltimento di scorie radioattive
5. Attività internazionali
6. Ricerca
7. Informazione e comunicazione
8. Ottimizzazione organizzativa
9. Politica di gestione del personale
10. Politica finanziaria
11. Gestione della qualità
12. Gestione del rischio

3.1 Esercizio degli impianti nucleari

L'IFSN dispone la vigilanza in modo che la sicurezza negli impianti nucleari svizzeri rimanga ad un livello elevato secondo gli standard internazionali anche per il funzionamento per un periodo prolungato. L'IFSN tiene conto in particolare dell'esercizio a lungo termine, delle crescenti esigenze di sicurezza informatica, della cultura della sicurezza e delle sfide legate al mantenimento delle competenze nel settore dell'energia nucleare.

3.2 Radioprotezione e protezione d'emergenza

L'IFSN rafforza la sua posizione di partner competente e affidabile per le questioni di radioprotezione e di intervento in caso di emergenza e partecipa attivamente alla definizione di nuove norme. Deve coordinare le attività con le autorità federali e cantonali competenti e con terzi e contribuire attivamente alla definizione di eventuali nuove normative.

3.3 Messa fuori servizio e disattivazione

L'IFSN vigila in modo proattivo la disattivazione in corso degli impianti nucleari in Svizzera e presta particolare attenzione alla cultura della sicurezza e alla radioprotezione.

3.4 Smaltimento di scorie radioattive

L'IFSN è responsabile della supervisione dello smaltimento delle scorie radioattive e esamina le domande di rilascio dell'autorizzazione di massima della Nagra in modo tempestivo e in base allo sviluppo della scienza e della tecnologia specialistica.

3.5 Attività internazionali

L'IFSN continua a impegnarsi a fondo nello scambio internazionale di informazioni ed esperienze normative. In tale contesto si impegna a migliorare costantemente la sicurezza nucleare e a rafforzare la vigilanza nucleare in Svizzera e a livello globale. Le sue attività si concentrano sull'adempimento sostenibile per partecipazioni ad associazioni, funzioni e collaborazioni, sull'ulteriore sviluppo degli standard di sicurezza internazionali e sulla partecipazione attiva ad eventi.

L'IFSN riceve le missioni di verifica internazionali in Svizzera e vi partecipa come partner competente all'estero.

Se necessario, l'IFSN sostiene il lavoro di altri organi federali, come l'UFE e il DFAE, su questioni di sicurezza nucleare.

3.6. Ricerca

L'IFSN promuove la ricerca sulla sicurezza normativa, in particolare per quanto riguarda l'esercizio a lungo termine, la radioprotezione, gli effetti dei terremoti sugli impianti nucleari, sullo stoccaggio a lungo termine degli elementi di combustibile e sulla sicurezza a lungo termine dei depositi in strati geologici profondi. L'IFSN individua l'opportunità di includere maggiormente temi di «Persone e organizzazione» nella ricerca sulla sicurezza normativa.

L'IFSN è favorevole ad aumentare la portata della ricerca sulla sicurezza normativa in Svizzera.

3.7. Informazione e comunicazione

L'IFSN rafforza il suo lavoro di pubbliche relazioni e viene riconosciuto come centro di competenza per la sicurezza nucleare in Svizzera. Individua tempestivamente gli argomenti rilevanti per il pubblico in modo efficace, qualitativamente competente, differenziato e tempestivo.

3.8. Ottimizzazione organizzativa

L'IFSN si adatta ai cambiamenti dell'ambiente in modo efficace, tempestivo e appropriato. Presta particolare attenzione alla cultura della vigilanza, al networking all'interno dell'azienda e all'occupabilità dei collaboratori.

L'IFSN assicura che i risultati delle missioni di revisione internazionali siano attuati in modo tempestivo e appropriato.

3.9. Politica di gestione del personale

L'IFSN persegue una politica di gestione del personale moderna e lungimirante e si posiziona come datore di lavoro attraente. Assicura il mantenimento delle competenze a lungo termine e promuove lo sviluppo, la motivazione e la flessibilità dei dipendenti nell'assumere nuovi compiti. L'IFSN si impegna a conciliare lavoro e famiglia, parità di genere e diversità all'interno dell'organizzazione.

3.10. Politica finanziaria

L'IFSN rivede continuamente i propri processi alla luce dei principi di economia aziendale e adotta misure per ottimizzarli.

L'IFSN mantiene le riserve e il capitale proprio almeno al livello precedente.

3.11. Gestione della qualità

L'IFSN mantiene aggiornato il proprio sistema di gestione della qualità, ne garantisce la corretta applicazione e ne valuta regolarmente il potenziale di ottimizzazione.

L'IFSN integra la garanzia di qualità con un sistema di compliance personalizzato per le sue attività.

3.12. Gestione dei rischi

L'IFSN monitora l'ambiente in relazione a possibili nuovi rischi. Mantiene aggiornato il proprio sistema di gestione dei rischi e ne garantisce l'attuazione attiva.

4. Quadro finanziario

L'IFSN deve adempiere al mandato legale previsto nell'art. 14 della LIFSN di costituire riserve pari ad almeno un terzo del budget annuale.

Il Consiglio dell'IFSN mette a disposizione un budget di circa 258,3 milioni di franchi per il quadriennio del mandato di prestazione 2024–2027 per sostenere il raggiungimento degli obiettivi. L'aumento del budget, in particolare nel settore delle spese, è dovuto da un lato ai progetti aggiuntivi previsti e dall'altro al conseguente adeguamento della pianificazione del personale per il periodo del mandato di prestazione dal 2024 al 2027.

Conto d'esercizio	Periodo di riferimento	Periodo
	2020–2023*	2024–2027
Totale	In milioni di franchi	In milioni di franchi
Ricavi	256.60.	265.70.
Spese	241.40.	258.30.
Saldo	15.20	7.40
Grado di copertura dei costi	106.3 %	102.9 %

* Bilancio 2020-2022 e budget
2023

Conto dell'investimento	Periodo di riferimento	Periodo
	2020–2023	2024–2027
Budget	In milioni di franchi	In milioni di franchi
Ricavi	0	0
Spese	-7.5	-6.8
Saldo	-7.5	-6.8

Editore:
Consiglio dell'IFSN
Industriestrasse 19
CH-5201 Brugg

+41 (0)56 460 86 78
fachsekretariat@ensi-rat.ch
www.ensi-rat.ch/it

© Consiglio dell'IFSN,
Gennaio 2024
